

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla Dirigente del Servizio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della proposta progettuale di valorizzazione formulata dal Comune di Vico del Gargano, in premessa illustrata ed alla quale si rimanda;
- di disporre, ai sensi dell'art. 5-bis della L.R. 19 dicembre 2008 n. 36, la concessione gratuita, per la durata di anni trenta, in favore del Comune di Vico del Gargano dell'immobile regionale ubicato nello stesso Comune e denominato "Palazzo della Bella", identificato al Catasto Fabbricati di Vico del Gargano al foglio 63, particella 454, subalterno 14;
- di accollare le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione dell'immobile nonché gli oneri tributari e fiscali a carico del comune di Vico del Gargano;
- di incaricare la Sezione Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa ai fini della concessione gratuita e della consegna del cespite al Comune;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi per gli effetti dell'art. 7, co. 3, della L. R. n. 15/2008.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2389

**Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici. Approvazione Atto d'intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari.**

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici così come confermata dal Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Con Decreto Legislativo del 23 dicembre 1997, n. 469 venivano conferite alle Regioni e agli Enti Locali, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59, funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro.

Il comma 7 dell'art. 7 della L. R. n. 19/99, recante "Norme in materia di politica regionale del lavoro e dei servizi all'impiego", prevedeva che in sede di prima costituzione dei C.T.I. (oggi CPI) venissero utilizzate funzioni e risorse umane delle ex sezioni circoscrizionali per l'impiego. Il successivo comma 8 del medesimo articolo stabiliva che, con successivi atti anche regolamentari o legislativi, i succitati CTI sarebbero stati dotati di ulteriori risorse umane per l'attuazione dei servizi di osservatorio sul mercato del lavoro, di orientamento e informazione.

Al fine di garantire ulteriore dotazione di risorse umane ai CPI, l'art. 41 della L.R. n. 14/01, così come modificato dall'art. 27 della L.R. n. 32/2001, stabiliva che le Province potessero sottoscrivere apposite convenzioni con gli enti gestori di attività formative per l'utilizzo dei propri operatori. Tanto secondo la previsione contenuta nell'apposita misura del "complemento di programma" per il FSE del POR Puglia 2000-2006.

In tale contesto, la Giunta Regionale pugliese approvava, giuste deliberazioni nn. 1204 del 10/08/01 e 1604 del 05/11/01, l'atto d'intesa istituzionale tra la Regione e le Province pugliesi per il funzionamento dei CPI il quale determinava, tra l'altro, il costo del servizio reso dai predetti operatori della formazione professionale finanziabile a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2000 - 2006.

Sotto altro profilo, la Giunta regionale pugliese, con deliberazione n. 1820 dell'11 dicembre 2001, approvava i criteri per l'utilizzazione nei CPI degli operatori della formazione professionale per un numero massimo di 474 unità previa stipula di apposita convenzione con l'ente di provenienza.

Il predetto intervento veniva replicato, in chiave di rafforzamento delle competenze dei CPI, a valere sull'Asse" del PO Puglia FSE2007/2013.

Come noto, il termine ultimo per l'ammissibilità delle azioni finanziate a valere sul PO Puglia FSE 2007/2013 è fissato dai regolamenti comunitari al 31/12/2015.

Orbene, nelle more dell'attuazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 31/2015 "riforma del sistema. di governo regionale e territoriale" in materia di funzioni di politiche attive del lavoro nonché nelle more della definizione e sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 11 lett. a) del d.lgs n. 150/2015, considerata la necessità di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi nell'ambito delle politiche attive del lavoro e l'adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 26 del d.lgs n. 150/2015 e all'art. 4 comma 40 della L. n. 92/2012, nonché al fine di sostenere l'attuazione del Programma "Garanzia giovani" con il presente atto si intende garantire, fino al 29 febbraio 2016, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI con le modalità sinora adottate.

Tanto nelle more che, vista la coerenza dell'intervento stesso con l'obiettivo specifico 8f, delineato all'interno della priorità di investimento 8vii relativa all'Asse prioritario VIII del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, venga approvata la legge di bilancio nonché garantita la dotazione finanziaria dei pertinenti capitoli di bilancio afferenti l'obiettivo specifico 8f) all'inizio dell'esercizio finanziario 2016.

La presente deliberazione viene adottata per non pregiudicare in alcun modo la prosecuzione delle attività di potenziamento presso i CPI.

Con il presente provvedimento, si provvede altresì ad approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari teso a prorogare gli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 421/2015.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L-R. n. 28/2001 E S.M.I.

La spesa di cui al presente atto, pari ad € 3.064.000,00 trova copertura come segue:

- € 3.064.000,00 sul capitolo 952050 mediante prelievo dal capitolo 111060 del fondo delle economie vincolate dichiarate sul capitolo 952050

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: anno 2015 esigibilità 2016.

Si dà atto che all'impegno delle somme di cui trattasi si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro da adottarsi entro il 2015

L'Assessore relatore, su proposta del Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dalla stessa con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di garantire, sino al 29/02/2016, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI con le risorse del bilancio vincolato come da copertura finanziaria indicata;
- di dare atto che la presente deliberazione viene adottata nelle more della materiale disponibilità delle risorse di cui al POR Puglia FESRFSE2014/2020 a seguito della quale, mediante approvazione di nuovo provvedimento giuntale e sottoscrizione di nuovo Atto di Intesa tra Regione e Amministrazioni Provinciali/Città Metropolitana di Bari, verrà garantita la copertura finanziaria per la prosecuzione dell'intervento nell'ambito della nuova Programmazione;
- di approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari teso a prorogare gli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 421/2015;
- di disporre che, con riferimento a criteri, tempi e procedure per l'ammissibilità della spesa relativa all'intervento in parola, verranno applicate le Linee Guida di cui alla deliberazione giuntale n. 421/2015;
- di autorizzare, per la realizzazione dell'intervento in parola, la Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro a impiegare le somme come esposte nell'ambito della sezione relativa alla copertura finanziaria nonché ad adottare i provvedimenti di impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario;
- di autorizzare l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale (Prof. Sebastiano Leo) alla sottoscrizione dell'atto di intesa in nome e per conto della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano



**Allegato A**

**ATTO DI INTESA  
PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI  
GIÀ EFFETTUATI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO  
CON L'UTILIZZO DEL PERSONALE  
DEGLI ENTI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Bari

**TRA**

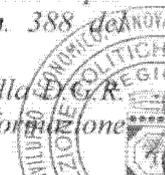
*REGIONE PUGLIA, con sede legale in BARI Lungomare Nazario Sauro codice fiscale 80017210727, d'ora in poi denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale (Prof. Sebastiano Leo), a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*

**E**

*La CITTÀ METROPOLITANA di BARI/ La PROVINCIA DI \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, d'ora in poi denominata "Città Metropolitana"/"Provincia" oppure "Beneficiario", rappresentata da \_\_\_\_\_ autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente la Città Metropolitana/Provincia ai sensi \_\_\_\_\_*

**PREMESSO CHE**

- con D.G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_/2015 è stato approvato lo schema di atto di intesa teso a prorogare il termine finale degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 421/2015 al fine di garantire per il potenziamento dei servizi presso i Centri per l'Impiego con l'utilizzo del personale degli Enti di Formazione;
- con D.G.R. n. 1363 del 15/06/2011, pubblicata sul BURP n. 102 del 29/06/2011, sono state approvate le "Linee guida per le azioni di potenziamento dei servizi per il Lavoro, in particolare con il sostegno all'attività dei Centri per l'Impiego", successivamente annullate e sostituite giusta D.G.R. n. 388 del 28/02/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 21/03/2012;
- con D.G.R. n. 994 del 21/05/2012, integrando le linee guida di cui alla D.G.R. n. 388/2012, si è inteso riconoscere i costi sostenuti dagli enti di formazione rivenienti dalla gestione del personale;



- con D.G.R. n. 1471 del 17/07/2012, con D.G.R. n. 2773 del 22/12/2014 ed, in ultimo, con D.G.R. n. 421 dell' 11/03/2015 sono state modificate le citate Linee Guida;

**SI CONCORDA E SOTTOSCRIVE QUANTO APPRESSO**

**Art. 1**

La Città Metropolitana di Bari /Provincia di \_\_\_\_\_ beneficiaria dichiara di conoscere il contenuto delle azioni di cui alla D.G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_ /2015 e si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a provvedere al consolidamento delle attività già avviate utilizzando gli strumenti e le risorse umane, già individuate nel precedente periodo di programmazione;

**Art. 2**

La Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari/Provincia di \_\_\_\_\_ si impegnano a prorogare, sino al 29/02/2016, l'efficacia delle disposizioni contenute nell'Atto di Intesa già sottoscritto in data \_\_\_\_\_ in esito alla D.G.R. n. 421/2015;

**Art. 3**

La Regione si impegna ad erogare i finanziamenti assegnati per la realizzazione dell'intervento secondo le seguenti modalità:

- acconto, pari al 95% del finanziamento spettante, da effettuarsi entro il 31 gennaio,
- saldo a chiusura dell'attività, previa verifica della rendicontazione da parte della Regione Puglia.

**Art. 4**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, nell'Atto di Intesa sottoscritto in data \_\_\_\_\_ in esito alla D.G.R. 421/2015 e nelle Linee Guida è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Visto, letto e sottoscritto